

25-giu-2020

Vediamo l'Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove i grandi operatori sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

Ho aggiunto anche Eur/Usd e Bund, ma solo a livello qualitativo.

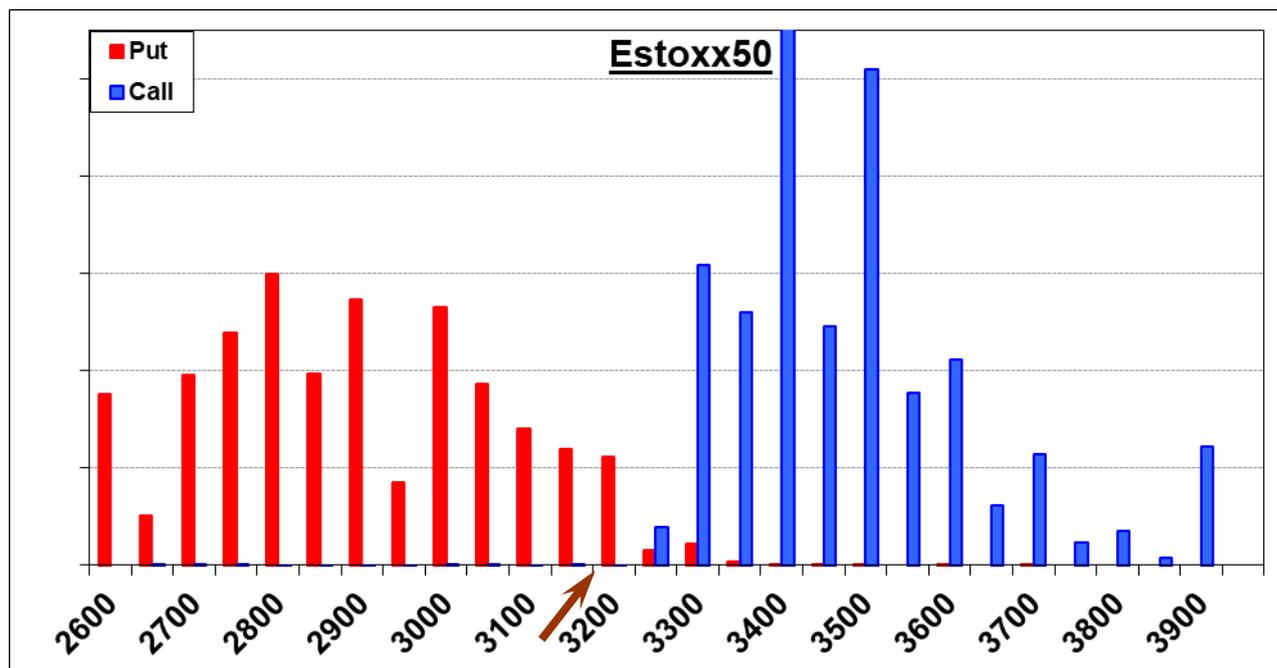
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massima del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo leggermente Rialzista per tutti i Mercati ed in leggero miglioramento rispetto alla scorsa settimana.

I calcoli sono stati effettuati con i dati di oggi 25 giugno intorno alle ore 14:45

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3175 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3150-3100-3050	debole	3300-3350	media
3000-2900	media	3400	molto forte
2800	media/forte	3450	media/forte
2750-2700	media	3500	forte

Livelli di indifferenza: tra 3000 e 3400.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 2800-3000-3100-3200;

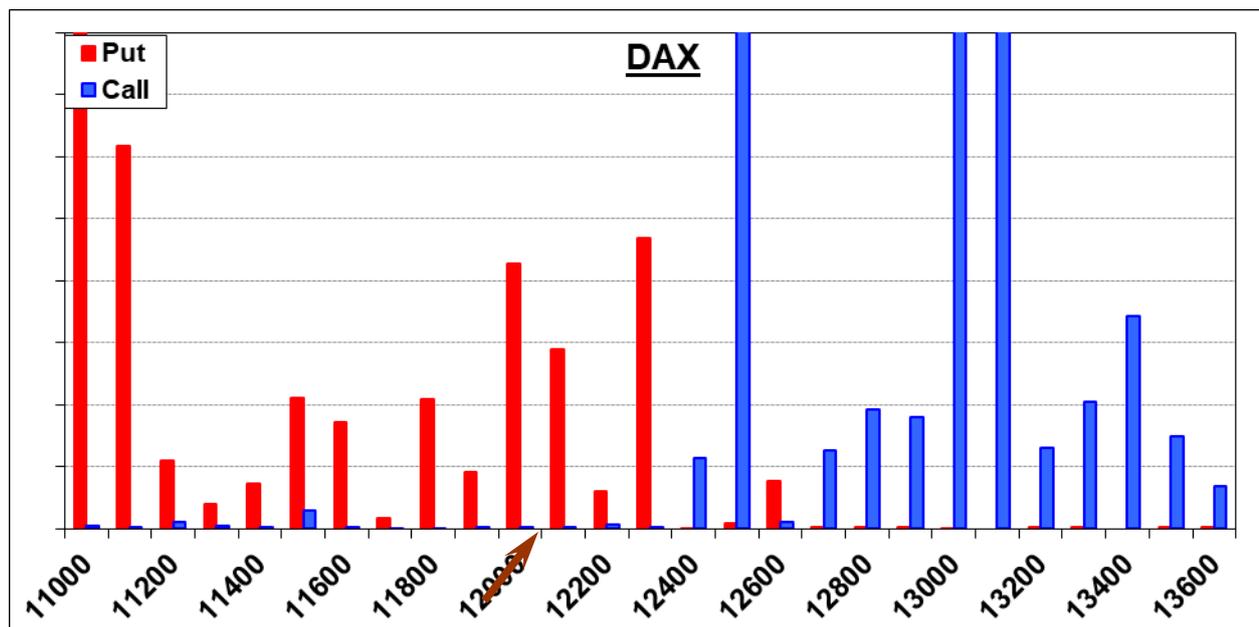
Call: aumento su strike da 3350 a 3500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,07 – in leggero calo rispetto all’ultima rilevazione ed intorno alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti siano a 3000- le Resistenze partono da 3400.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12090 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

Supporto	Intensità	Resistenza	Intensità
12000	media (ma siamo lì)	12500	molto forte
ino a 11200	debole	sino a 12900	debole
11100	media/forte	13000-13100	molto forte
11000	forte		

Livelli di indifferenza: tra 11100 e 12500.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 11000-11100

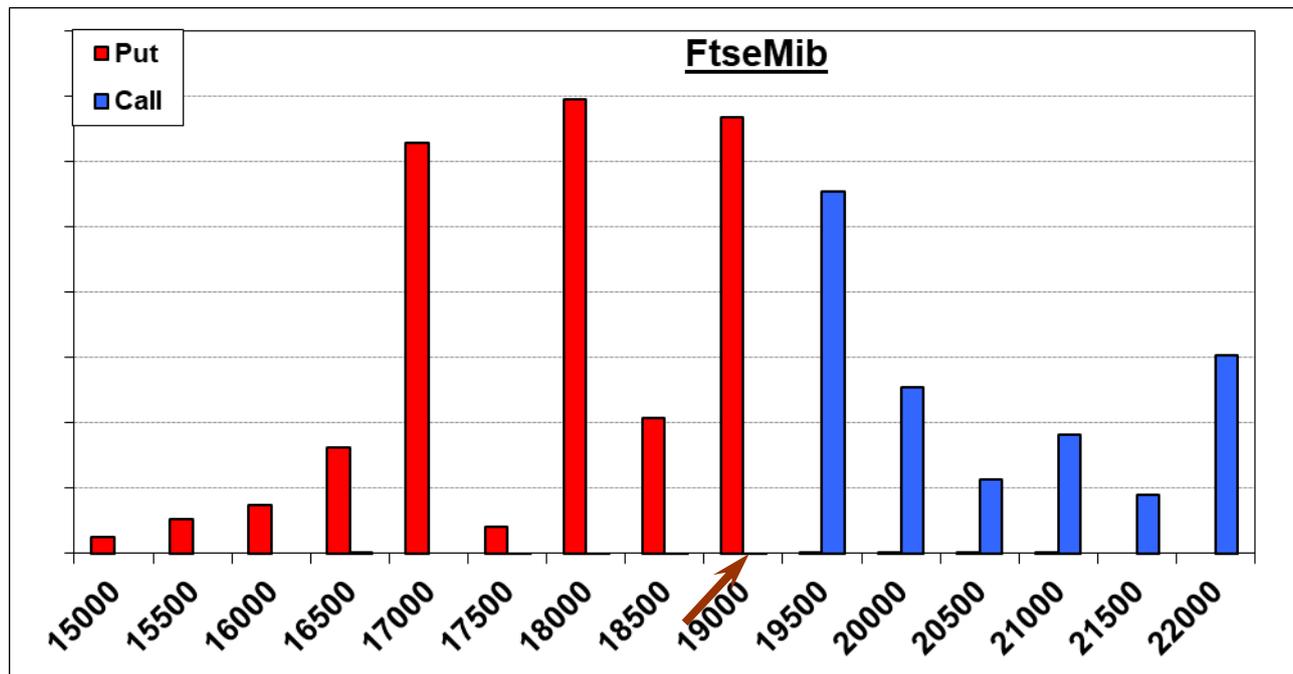
Call: aumento soprattutto su strike 13000 e calo su strike 13100.

Rapporto Put/Call del grafico: 0,97 – in crescita rispetto all’ultima rilevazione e poco sotto alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti possiamo porli a 11100 - le Resistenze le poniamo a 12500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 19030 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
19000	media/forte	19500	media/forte
18000	forte	20000	media/debole
17000	media/forte	22000	media

Livelli di indifferenza: poco chiaro – diciamo tra 18000 e 21000.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike tra 18000 e 19000;

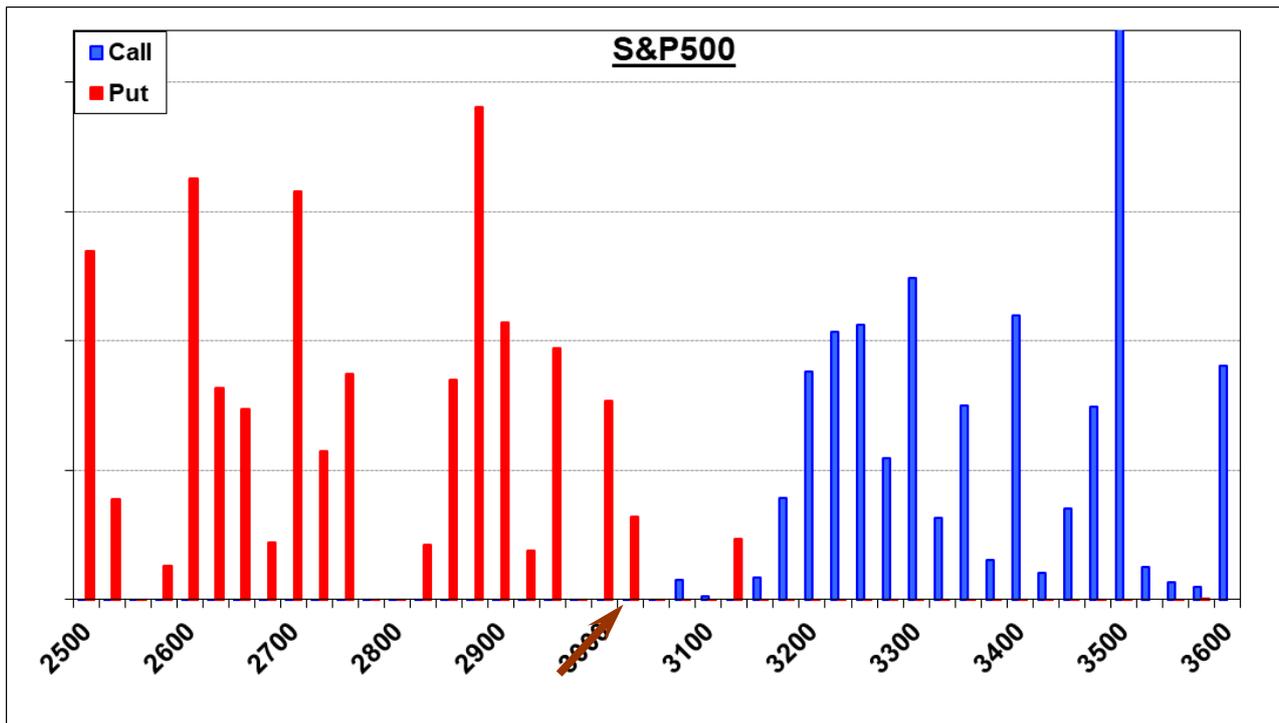
Call: aumento su strike 19500-20000-21000-22000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,42 – in leggera crescita rispetto all'ultima rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti meglio porli a 18000; le Resistenze le poniamo a 21000.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero peggioramento alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 (aggiunto ore 15:35) il cui valore era 3032 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti, ma qui utilizzo solo gli strike distanti 25 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2950-29000	media/debole	3200-3225-3250	media
2875	media/forte	3300	media/forte
2850-2750	media	3400	media
2700-2600	media/forte	3500	molto forte

Livelli di indifferenza: tra 2700 e 3300

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento soprattutto su strike 2875;

Call: aumento su vari strike tra 3200 e 3500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,60 – in crescita rispetto alla precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti si meglio porli a 2700 - le Resistenze sono a 3300.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed in leggero peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Vediamo il cambio Eur/Usd (valore attuale intorno a 1,1206) che ha più un valore qualitativo essendo basato sulle Opzioni sul Future. I Supporti possiamo porli a 1,1000- le Resistenze possiamo porle a 1,1450.

Il Sentiment è leggermente Rialzista e stabile.

Vediamo anche il Bund (valore attuale della Scadenza settembre che quota 3 figure in più della scadenza giugno) intorno a 176,69 che ha più un valore qualitativo essendo basato sulle Opzioni sul Future su cui gli strike sono molto differenti in base alle scadenze. I Supporti possiamo porli a 172- le Resistenze possiamo porle a 179.

Il Sentiment è leggermente Positivo ed in miglioramento.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3000	3400
Dax	11100	13000
FtseMib	18000	21000
S&P500	2700	3300

Su questi livelli di Supporto o sotto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Su o sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd - per questo da parecchio tempo li ho ridotti nel report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.